



IV ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Guglielmo Marconi"
Via Federico di Svevia sn
96016 Lentini (SR) - Tel. 095/901019 – Fax 095/8133100
Http://www.4comprensivomarconi.edu.it
E-mail: sric852006@istruzione.it
C.F.: 82000110898 Codice Meccanografico: SRIC852006
e-mail certificata: sric852006@pec.istruzione.it

Regolamento di Istituto:

Norme e condotte per la comunità educante

Premessa

Il presente Regolamento intende contribuire alla costruzione di un ambiente scolastico sereno, sicuro e rispettoso, nel quale possano svilupparsi relazioni positive e un efficace percorso formativo. In tale contesto, la collaborazione tra scuola, famiglie e studenti rappresenta un valore fondamentale e condiviso, e tutti i soggetti sono pertanto invitati a conoscerne e rispettarne scrupolosamente le norme.

Studentesse e studenti sono quindi invitati a partecipare attivamente alla vita scolastica, rispettando le regole e i valori della comunità educante. Le famiglie, a loro volta, sono chiamate a sostenere con senso di responsabilità il lavoro della Scuola, promuovendo nei propri figli l'osservanza delle norme e dei comportamenti ispirati al rispetto, alla convivenza civile e al senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Si raccomanda a tutti i genitori e agli accompagnatori di adottare comportamenti rispettosi non solo all'interno dell'Istituto, ma anche nelle aree esterne in prossimità della Scuola. A tal fine, si invita caldamente a spegnere i motori dei veicoli durante le attese per l'accompagnamento o la ripresa degli alunni, allo scopo di ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico.

Si sottolinea l'importanza cruciale di non sostare con i veicoli in corrispondenza degli ingressi, dei cancelli, delle strisce pedonali o in qualsiasi altra area che possa ostacolare il flusso di persone e mezzi. I cancelli di accesso all'Istituto devono essere mantenuti sempre liberi, anche quando chiusi, poiché è necessario garantirne l'accesso immediato e agevole a tutti i mezzi di servizio e di emergenza (quali veicoli del Comune per manutenzione, ambulanze, o mezzi adibiti al trasporto di alunni con disabilità).

Si ricorda che l'accesso ai locali esterni della scuola (cortili, viali interni, aree di manovra) con veicoli a motore è vietato in ogni condizione meteorologica, al fine di garantire la sicurezza, la salute e il libero transito pedonale di studenti e famiglie.

Parimenti, nel rispetto della normativa vigente e per la tutela della salute di tutta la comunità scolastica, è severamente vietato fumare all'interno dell'edificio e nelle relative aree esterne, comprendenti cortili, giardini e spazi di pertinenza.

Infine, si auspica una partecipazione attiva delle famiglie agli incontri programmati e una risposta tempestiva alle comunicazioni provenienti dall'Istituto e dal corpo docente, per consolidare un patto educativo fondato sulla fiducia, sulla corresponsabilità e sulla condivisione degli obiettivi formativi.

Il presente regolamento è reso noto a studenti, famiglie e personale della Scuola all'inizio di ogni anno. Ogni modifica o aggiornamento sarà tempestivamente comunicato e pubblicato.

Articolo 1 – Obbligo di frequenza e giustificazioni

1. L'obbligo scolastico è un impegno inderogabile per tutti gli studenti.
2. Le assenze devono essere tempestivamente giustificate dai genitori o tutori, seguendo le modalità previste.
3. Assenze ingiustificate o prolungate (oltre i limiti stabiliti) comporteranno interventi da parte della Scuola e, se necessario, comunicazioni agli enti competenti.

Articolo 2 – Orario e accesso

1. Gli studenti devono rispettare rigorosamente l'orario scolastico stabilito e comunicato.
2. L'ingresso e l'uscita devono avvenire nel rispetto dell'ordine, della sicurezza e del decoro, evitando assembramenti.
3. I bambini dell'Infanzia del Plesso Centrale devono accedere esclusivamente tramite la porta laterale riservata a questo ordine di scuola. L'ingresso dei genitori nelle aule non è consentito. I bambini devono essere affidati ai collaboratori scolastici, che provvedono ad accompagnarli in classe presso le insegnanti di riferimento. Tuttavia, al fine di favorire un sereno distacco, per gli alunni del primo anno (3 anni) che presentino difficoltà emotive o pianto prolungato, le insegnanti possono autorizzare l'ingresso temporaneo di un genitore, gestendo il caso con la dovuta flessibilità e nel rispetto della routine scolastica.
4. I bambini della Scuola Primaria devono accedere all'edificio scolastico dall'ingresso più vicino alla propria aula.
5. I genitori dei bambini dell'Infanzia e della Primaria sono invitati a ritirare i propri figli al termine delle attività scolastiche rispettando l'orario previsto, al fine di evitare inutili e spiacevoli attese da parte del personale docente.
6. Ogni alunno della Secondaria, per garantire un flusso ordinato e sicuro, deve entrare e uscire dall'edificio scolastico secondo l'aula in cui si trova alla prima e all'ultima ora; per ciascuna aula è individuato un ingresso e un'uscita specifici, corrispondenti all'ingresso/uscita più vicino/a, secondo il piano di evacuazione.

Articolo 3 – Gestione dei ritardi

1. Il ritardo massimo consentito per l'ingresso è di 10 minuti dall'inizio delle lezioni.
2. Oltre i 10 minuti di ritardo, l'accesso è consentito solo all'inizio dell'ora successiva.
3. I ritardi devono essere tempestivamente giustificati dai genitori o tutori.
4. Al terzo ritardo non giustificato (o in caso di ritardi reiterati), i genitori saranno convocati per un colloquio dal coordinatore, o dal Dirigente o un suo delegato.
5. Gli accessi in ritardo superiori a 15 minuti sono consentiti solo ed esclusivamente dall'ingresso principale, indipendentemente dalla classe.

Articolo 4 – Uscite anticipate

1. Lo studente può essere autorizzato a uscire anticipatamente dalla scuola ed essere affidato a un genitore o a un tutore fino alla penultima ora di lezione. L'uscita durante l'ultima ora di lezione è vietata, salvo casi di particolare necessità che devono essere debitamente giustificati e documentati.
2. Le uscite anticipate sono autorizzate per giustificati motivi e solo se lo studente è ritirato personalmente dai genitori o dalle persone indicate nell'apposita delega, compilata a inizio anno.
3. Per richiedere l'uscita anticipata, il genitore o tutore deve compilare l'apposita richiesta e consegnarla al collaboratore scolastico al cambio dell'ora. Sarà cura del collaboratore trasmettere la richiesta al docente di classe, il quale ne accerterà la validità prima di permettere l'uscita dell'alunno.

Articolo 5 – Spostamenti interni

1. Lo spostamento degli studenti tra le aule (per laboratori o cambi d'ora) deve avvenire nel massimo rispetto dei tempi e degli spazi comuni. I ragazzi non devono indugiare inutilmente, produrre schiamazzi o intralciare il movimento delle classi lungo i corridoi.
2. In coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e per massimizzare l'efficacia didattica attraverso l'utilizzo di specifici materiali, strumenti e laboratori, l'organizzazione oraria del servizio scolastico prevede che gli studenti della Secondaria si spostino tra le diverse aule disciplinari per raggiungere il luogo di lezione previsto. I ragazzi si spostano in modo autonomo, sotto la vigilanza congiunta del personale docente e dei collaboratori scolastici.
3. Gli alunni devono lasciare l'aula precedente in perfette condizioni (sedie sotto i banchi, materiali personali raccolti, assenza di rifiuti).

Articolo 6 – Uso del cellulare e dispositivi digitali

1. Tutti gli studenti sono tenuti a depositare obbligatoriamente il proprio cellulare e altri dispositivi digitali personali spenti negli appositi armadietti nelle aree designate.
2. La scuola non si assume responsabilità per smarrimenti o danni derivanti da negligenza degli studenti.
3. I dispositivi non possono essere prelevati durante l'orario scolastico, inclusi intervalli e spostamenti, salvo casi autorizzati dalla dirigenza o dal personale docente.
4. Le comunicazioni urgenti con famiglie o esterni devono essere gestite tramite i canali scolastici (ad esempio telefono presso la postazione dei collaboratori o la segreteria).
5. Anche fuori dall'orario scolastico è espressamente vietato utilizzare i dispositivi per scattare foto, effettuare video o registrazioni audio all'interno della scuola, salvo autorizzazioni specifiche.

6. L'uso di dispositivi digitali personali (smartphone, tablet, e-reader, laptop, ecc.) da parte degli studenti è strettamente limitato alle seguenti, specifiche, finalità, previo consenso o indicazione del docente:

Sostituzione e consultazione del materiale didattico: I dispositivi possono essere utilizzati esclusivamente per la consultazione del libro di testo digitale o di altri libri e risorse didattiche in formato digitale, purché tale consultazione avvenga in modalità offline e non comporti l'accesso a Internet, a piattaforme social, o ad altre applicazioni non strettamente pertinenti all'attività didattica in corso.

Strumenti compensativi: L'uso di specifici dispositivi digitali e/o software è sempre consentito agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), in quanto riconosciuti come strumenti compensativi essenziali per l'apprendimento. Tale uso deve essere chiaramente e specificamente espresso nel Piano Didattico Personalizzato o nel Piano Educativo Individualizzato dello studente, e deve avvenire in conformità con le indicazioni ivi riportate.

7. La violazione del divieto sull'uso del cellulare comporta il ritiro temporaneo del dispositivo da parte del docente o del personale scolastico. In caso di rifiuto da parte dello studente di consegnare il dispositivo, il docente procederà con una segnalazione al Dirigente Scolastico, che valuterà l'applicazione di sanzioni disciplinari aggiuntive, come previsto dal presente Regolamento. Il dispositivo ritirato sarà riconsegnato esclusivamente a un genitore o a chi ne fa le veci, che verrà convocato per il ritiro in un momento concordato con i docenti o con il Dirigente Scolastico. In tale occasione, la famiglia sarà invitata a riflettere sul comportamento scorretto dello studente e sull'importanza del rispetto delle regole d'Istituto.

Articolo 7 – Mensa, merende e materiale scolastico

1. È consentito consumare cibi esclusivamente durante l'intervallo e nelle aree appositamente dedicate, quali la mensa o la zona ricreazione.
Nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria è consentito mangiare in aula, secondo le modalità organizzative stabilite dai docenti.
È in ogni caso assolutamente vietato consumare cibi nei corridoi, lungo le scale o durante gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico.
2. Il servizio di refezione scolastica è organizzato per il consumo del pasto all'interno dei locali della scuola, nelle apposite aree destinate a tale scopo.
Per motivi igienico-sanitari e per garantire la qualità nutrizionale del pasto, agli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria è vietato portare a casa cibi o bevande non consumati durante il pranzo.
È inoltre vietato ai genitori introdurre cibi o bevande dall'esterno da consumare in mensa.
In caso di mancata prenotazione del pasto, i genitori sono tenuti a prelevare il proprio figlio per il pranzo presso la propria abitazione.
3. Il momento della mensa è da considerarsi un'attività educativa e un'occasione di socializzazione. Per questo motivo, gli alunni devono poter consumare il pasto in un ambiente sereno e tranquillo ed è quindi assolutamente vietato disturbare i bambini durante il pasto. La sorveglianza e la gestione del servizio di mensa sono affidate al personale scolastico preposto, e ogni comunicazione con gli alunni, sia da parte di genitori che di altro

personale non addetto, è consentita solo in caso di effettiva necessità e con il consenso dei docenti in servizio.

4. Per ragioni igienico-sanitarie, di sicurezza alimentare e a tutela degli alunni con allergie e intolleranze (in conformità con la normativa vigente), è vietato introdurre e consumare all'interno dell'Istituto alimenti di preparazione domestica o artigianale non certificata destinati al consumo collettivo (ad esempio: torte, dolci, o altre pietanze per feste, compleanni o ricorrenze).

Solo gli alimenti preconfezionati e sigillati, muniti di etichetta a norma che ne garantisca la tracciabilità e la composizione, possono essere autorizzati per il consumo collettivo, previa comunicazione al docente.

5. Durante le lezioni non è consentito portare ai ragazzi merende o altro materiale scolastico dimenticato da genitori o amici; si raccomanda pertanto alle famiglie di assicurarsi che gli studenti siano muniti del necessario prima dell'inizio delle attività didattiche (libri, quaderni, adeguata tenuta sportiva per educazione fisica,...).

Articolo 8 – Rispetto degli spazi comuni

1. Tutti gli studenti devono contribuire al mantenimento della pulizia, cura e ordine degli spazi comuni della scuola, quali corridoi, cortili, bagni, aule speciali, mensa e biblioteca, nel rispetto degli altri utenti e del personale scolastico.
2. È vietato correre negli spazi comuni per garantire la sicurezza di tutti.
3. Durante gli spostamenti è obbligatorio mantenere il silenzio o parlare in tono molto basso, per non disturbare le lezioni in corso.
4. È vietato prolungare oltre il necessario le uscite per recarsi al bagno o agli armadietti, al fine di evitare ritardi nelle attività didattiche e prevenire assembramenti negli spazi comuni.
5. Per garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche e agevolare la pulizia degli ambienti da parte del personale, gli studenti sono pregati di non chiedere di recarsi in bagno durante la prima e l'ultima ora di lezione e a limitare le richieste di uscita in bagno solo in caso di effettiva necessità.
6. Per ragioni di sicurezza e per una efficace sorveglianza l'uscita per recarsi ai servizi igienici è consentita a non più di un alunno per volta per classe.
7. Non è consentito girare tra le classi per chiedere in prestito materiali o altro.
8. È vietato deturpare arredi, muri o attrezzature (inclusi gli armadietti) con scritte, disegni o altri segni.
9. Ogni comportamento che danneggi spazi o attrezzature viene sanzionato e, in caso di danni, è prevista la responsabilità della famiglia per il risarcimento economico.

Articolo 9 – Norme per le pause e ricreazione

1. Durante le pause e durante le attività in cortile è assolutamente vietato uscire dall'Istituto senza autorizzazione.

2. Gli studenti devono mantenere comportamenti rispettosi, sicuri e appropriati negli spazi dedicati alla ricreazione, evitando atteggiamenti pericolosi o disordinati che possano causare danni a persone o cose. Al termine dell'intervallo, devono prontamente rientrare in classe con il docente rispettando gli orari stabiliti, per garantire la regolare ripresa delle attività didattiche. È importante rispettare le regole, mantenere la pulizia e collaborare con il personale scolastico.
3. Il personale docente ha il compito di vigilare sul comportamento degli alunni.
4. Per la Secondaria, durante l'intervallo gli alunni dovranno uscire in cortile accompagnati dall'insegnante della terza ora.

Articolo 10 – Comportamento, rispetto e tutela della comunità scolastica

1. Sono vietati comportamenti che disturbino il regolare andamento delle lezioni o che ledano la dignità di persone e cose.
2. Non sono ammessi linguaggi offensivi, discriminatori o molesti nei confronti di compagni, docenti o personale scolastico.
3. È vietato qualsiasi forma di bullismo, molestie o atti di prevaricazione. Ogni atto di bullismo sarà severamente sanzionato secondo i limiti e le modalità previste dalla normativa vigente, incluse la Legge 70/2024 e il decreto legislativo 99/2025, con interventi che possono comprendere sanzioni disciplinari, attività di educazione alla cittadinanza, collaborazione con le autorità competenti e misure di supporto alle vittime.
4. È vietato presentarsi a scuola con abbigliamento ritenuto poco consoni all'ambiente scolastico, come gonne molto corte, magliette eccessivamente scollate o trasparenti, canottiere, pantaloni strappati o altri capi inappropriati.
5. In classe non è consentito indossare berretti, cappelli o copricapi, salvo motivi di salute o esigenze religiose debitamente giustificate.
6. Al fine di favorire un forte senso di appartenenza alla comunità scolastica, promuovere l'uguaglianza tra gli alunni e rendere più agevoli le attività didattiche quotidiane, gli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria sono vivamente invitati a indossare una divisa o un grembiule. Le indicazioni specifiche relative al tipo di abbigliamento (colore, modello, eventuali loghi o stemmi) saranno fornite dalle maestre di classe all'inizio di ogni anno scolastico. L'uso della divisa o del grembiule rappresenta un'ottima soluzione pratica per le attività ludiche e di laboratorio (es. pittura, manipolazione, educazione motoria) e contribuisce a creare un ambiente di apprendimento sereno e inclusivo, dove le differenze sociali passano in secondo piano. La collaborazione delle famiglie è fondamentale per il rispetto di questa disposizione, nell'interesse di tutti gli alunni.
7. Si raccomanda agli studenti di annotare quotidianamente i compiti assegnati sul proprio diario scolastico, quale strumento di organizzazione e responsabilità personale. I docenti eviteranno di assegnare compiti sul registro elettronico nel pomeriggio con scadenza per il giorno immediatamente successivo.

8. Le comunicazioni ufficiali a distanza tra genitori e docenti devono avvenire esclusivamente tramite il registro elettronico Argo, che permette di prenotare appuntamenti, inviare messaggi e condividere file. Si ricorda che i docenti dedicano un'ora settimanale ai colloqui individuali in presenza. L'uso di applicazioni di messaggistica, quali WhatsApp, è fortemente sconsigliato per le comunicazioni scolastiche e, in ogni caso, è vietato ai fini del contatto diretto con i docenti.
9. È vietata la diffusione non autorizzata di materiale audiovisivo (fotografie, video, registrazioni audio) che ritragga studenti, personale scolastico o attività della scuola, in conformità al Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche) e alle disposizioni del Garante per la protezione dei dati personali. Tale divieto riguarda il materiale prodotto durante l'orario scolastico e quello realizzato al di fuori di esso, purché connesso a contesti o luoghi strettamente legati alle attività didattiche e istituzionali. È, ad esempio, proibito fotografare o riprendere studenti durante rappresentazioni, esami o eventi scolastici e diffondere tali immagini sui social network senza il consenso esplicito dei soggetti interessati o, in caso di minorenni, dei loro legali rappresentanti.

Articolo 11 – Uso degli armadietti

1. La scuola mette a disposizione degli studenti della Secondaria un armadietto personale, destinato al deposito di materiale scolastico e degli effetti personali strettamente connessi all'attività didattica, quali libri e quaderni.
2. È obbligatorio lasciare il cellulare spento nell'armadietto personale per tutta la durata dell'orario scolastico.
3. L'utilizzo dell'armadietto deve avvenire nel rispetto dei tempi stabiliti dalla scuola, che prevedono specifici momenti durante la giornata scolastica per l'accesso, al fine di garantire un regolare svolgimento delle lezioni e limitare le interruzioni dovute a spostamenti frequenti.
4. È vietato sostare negli spazi antistanti gli armadietti per conversare, giocare, salutarsi o intrattenersi in qualsiasi modo che comporti perdita di tempo e disturbo al regolare svolgimento delle attività scolastiche.
5. Si raccomanda agli studenti di fare un uso consapevole e rispettoso dell'armadietto, evitando di recarvisi con eccessiva frequenza e assicurandone la corretta manutenzione e pulizia.
6. È vietato depositare negli armadietti sostanze infiammabili o pericolose, nonché materiale non strettamente legato all'attività scolastica.
7. Al termine dell'anno scolastico ogni studente è tenuto a lasciare l'armadietto personale completamente vuoto, pulito e in perfetto stato di manutenzione.

Articolo 12 – Uso di biblioteche, laboratori e attrezzature speciali

1. L'accesso ai laboratori e ai locali della biblioteca è consentito esclusivamente in presenza e sotto la diretta sorveglianza di un docente o, per le attività di gestione e consultazione bibliotecaria, del personale addetto (bibliotecario/a).
2. Gli studenti devono utilizzare con cura le attrezzature e i materiali a disposizione, assumendosi la responsabilità per eventuali danni. Devono altresì avere cura dei libri presi in prestito dalla biblioteca scolastica e restituirli secondo i tempi e le modalità previste dal regolamento del prestito.

Articolo 13 – Sicurezza e prevenzione infortuni

1. Tutti gli studenti sono tenuti a rispettare le norme di sicurezza indicate dalla scuola.
2. È obbligatorio partecipare alle esercitazioni di emergenza e rispettare le procedure di evacuazione.
3. Sono vietati comportamenti rischiosi che possano mettere in pericolo la propria e l'altrui incolumità.
4. È tassativamente proibito portare da casa giochi o oggetti potenzialmente pericolosi.

Articolo 14 – Tutela della salute e igiene

1. Gli studenti devono osservare le norme igienico-sanitarie vigenti.
2. È vietato frequentare la scuola in caso di malattie contagiose.
3. Le famiglie devono comunicare tempestivamente eventuali problematiche di salute.
4. Per la somministrazione di farmaci si fa riferimento alle Linee Guida emanate congiuntamente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dal Ministero della Salute.

Articolo 15 – Inclusione scolastica

1. La scuola si impegna a garantire il diritto allo studio e l'inclusione di tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli con bisogni educativi speciali o disabilità.

Gli studenti sono tenuti a:

- rispettare e valorizzare le diversità di tutti i compagni;
- collaborare attivamente alla costruzione di un ambiente scolastico inclusivo e rispettoso;

- sostenere i compagni con bisogni educativi speciali, facilitandone la partecipazione alle attività;
- segnalare tempestivamente al personale scolastico eventuali situazioni di esclusione o discriminazione.

È vietato:

- manifestare comportamenti discriminatori, prevaricatori o esclusivi verso studenti con disabilità o con altri bisogni educativi speciali;
- ostacolare o impedire la partecipazione piena e attiva di tutti gli studenti alle attività scolastiche;
- assumere atteggiamenti o linguaggi che possano mettere a disagio o emarginare i compagni.

Articolo 16 – Accesso all’Istituto e sorveglianza

1. L’accesso alla scuola è regolamentato e consentito solo durante gli orari previsti.
2. Per motivi di sicurezza e di ordine all’interno della scuola l’ingresso dei visitatori e dei genitori deve essere autorizzato dal personale scolastico incaricato.
3. La permanenza dei genitori all'interno dell'edificio scolastico, terminato l'orario di ingresso o la risoluzione di specifiche necessità con il personale, non è consentita al fine di non arrecare disturbo al regolare svolgimento delle lezioni. È pertanto vietata la sosta non giustificata nei locali scolastici oltre il tempo strettamente necessario.
4. Si invitano i genitori a evitare di sostare a conversare o a fumare negli spazi esterni della scuola, in particolare nelle aree prossime alle finestre delle aule durante lo svolgimento delle lezioni, per non arrecare disturbo agli studenti e al regolare svolgimento delle attività didattiche.
5. I collaboratori scolastici assicurano la vigilanza sugli edifici e garantiscono la costante presenza presso i portoni di ingresso.
6. Nessun estraneo alla scuola può avvicinarsi agli alunni.

Articolo 17 – Organi Collegiali

1. Gli organi collegiali operanti nell’Istituto Comprensivo sono:
 - il Collegio dei Docenti
 - il CONSIGLIO di CLASSE / Interclasse / Intersezione
 - il Consiglio di Istituto e la Giunta Esecutiva (T.U. Dlsg. 297/94).
2. La convocazione avviene con preavviso di regola di 5 giorni.

Articolo 18 – Rapporti amministrativi e comunicazioni

1. Patto di corresponsabilità: È necessario richiedere alle famiglie di sottoscrivere un “Patto sociale di corresponsabilità”, impegnandosi a rispondere direttamente dell’operato dei propri figli in caso di violazione dei doveri.
2. Colloqui: I docenti dedicano un’ora settimanale ai colloqui individuali con i genitori, con prenotazione tramite la piattaforma Argo.
3. Comunicazioni: I genitori sono invitati a prendere visione di tutte le comunicazioni su Argo e di leggere attentamente tutte le circolari.
4. Reperibilità: I genitori devono lasciare il proprio recapito telefonico per la reperibilità.
5. Scioperi e assemblee sindacali: In caso di sciopero del personale o di assemblee sindacali che possano comportare una modifica del regolare svolgimento delle attività didattiche o del servizio di sorveglianza e accoglienza, l'Istituto Comprensivo è tenuto a informare tempestivamente le famiglie circa i livelli di servizio garantiti o le eventuali variazioni orarie (ingressi posticipati, uscite anticipate, sospensione di attività). La comunicazione ufficiale verrà veicolata attraverso circolari e avviso specifico tramite il Registro Elettronico. La scuola si impegna a fornire tale comunicazione con il massimo preavviso possibile, compatibilmente con le normative vigenti in materia di sciopero.
6. Assicurazione: Si invita caldamente i genitori a provvedere al versamento della quota assicurativa, pur essendo questo un contributo su base volontaria, per garantire una copertura adeguata e la sicurezza degli studenti durante le attività scolastiche.

Articolo 19 – Uso dei locali, materiale divulgativo

1. Le richieste per l'uso dei locali e le autorizzazioni per assemblee e manifestazioni culturali sono regolamentate. Le domande di utilizzo devono essere inoltrate al Dirigente Scolastico con congruo anticipo e approvate dal Consiglio d’Istituto.
2. Non si ammette nell’Istituto la distribuzione di materiale pubblicitario, commerciale o di propaganda politica.

Elenco Sanzioni disciplinari previste

(con esempi e graduazione per numero di note)

(Le sanzioni hanno natura educativa, non punitiva, e mirano a responsabilizzare lo studente, favorire il recupero del comportamento scorretto e tutelare la comunità scolastica.

Principi generali

- Sono proporzionate alla gravità dell'infrazione e alla sua eventuale reiterazione.
- Sono sempre motivate e accompagnate dal dialogo con lo studente.
- Coinvolgono la famiglia, in un'ottica di corresponsabilità educativa.
- Privilegiano forme di riparazione e responsabilizzazione rispetto all'allontanamento dalla comunità scolastica).

1. Richiamo verbale

(Infrazione lieve)

Per prima infrazione lieve o sporadica, ad esempio:

- Ritardo occasionale.
- Disturbo lieve durante la lezione (parlare fuori turno, alzarsi dal proprio banco senza permesso, fare rumori o giocherellare in modo distraente con oggetti...).
- Entrata o uscita dall'aula senza autorizzazione, o in modo non consoni al contesto.
- Uso temporaneo improprio di dispositivi concessi in uso dalla scuola (digital board, tablet, pc in aula informatica,...) senza recare danno o disturbo rilevante.

2. Nota generica sul registro

(Infrazione lieve)

Per infrazioni lievi, ad esempio:

- Ritardi.
- Disturbo e disattenzione.
- Dimenticanze e mancanza di materiale scolastico.
- Compiti non svolti.
- Mangiare in classe.

3. Nota disciplinare sul registro

(Infrazione media)

Per infrazione lieve ripetuta o comportamento inappropriato, come ad esempio:

- Ritardi frequenti senza giustificazione adeguata.
- Mancata annotazione dei compiti per più giorni consecutivi.
- Abbigliamento non conforme, non corretto dopo richiamo verbale.
- Linguaggio non rispettoso verso compagni o docenti.
- Entrata/uscita dall'aula non autorizzata in modo reiterato.
- Uso improprio di dispositivi concessi in uso dalla scuola (digital board, tablet, pc in aula informatica,...) arrecando danni e disturbo.
- Utilizzo del cellulare o altri dispositivi.

4. Convocazione dei genitori (da parte del docente e dal Dirigente scolastico se necessario)

(Infrazione media-grave)

Dopo ripetute note disciplinari o azioni gravi, per un confronto con le famiglie e pianificazione di azioni correttive.

5. Sanzione educativa con obbligo di attività formativa o riparativa

(Infrazione media-grave)

(L'obiettivo dichiarato è quello di ripristinare la cultura del rispetto e valorizzare la autorevolezza del personale docente, rafforzando la rilevanza del comportamento all'interno della comunità scolastica.

In caso di comportamenti riconducibili a bullismo o cyberbullismo, oltre alle sanzioni stabilite, è previsto l'intervento del Referente d'Istituto per il bullismo).

Possibili sanzioni:

- Pulizia di spazi comuni o sistemazione di materiali scolastici danneggiati o disordinati.
- Partecipazione a laboratori o attività di educazione civica focalizzati sul rispetto e responsabilità.
- Produzione di elaborati su temi educativi (es. bullismo, rispetto, sicurezza).

6. Esclusione dalle uscite didattiche e visite d'istruzione decisa dal Consiglio di classe

(Infrazione media-grave)

Per infrazioni disciplinari reiterate con annotazioni scritte sul registro (4 o più note) o comportamenti ripetutamente manifestati incompatibili con le attività esterne (per esempio mancanza di rispetto per cose o persone).

Può essere associata ad altre sanzioni proporzionate.

7. Sospensione dalla frequenza per 1 giorno (decisa dal Consiglio di classe e dal Dirigente)

(Infrazione grave)

Applicata per infrazioni di media gravità reiterate, con almeno 5 note disciplinari pregresse, o azioni di per sé gravi, ad esempio:

- Bullismo o molestie.
- Uso grave e reiterato improprio dei dispositivi digitali.
- Mancanza di collaborazione o insubordinazione verso il personale scolastico.

8. Sospensione dalla frequenza da 2 a 5 giorni (decisa dal Consiglio di classe e dal Dirigente)

(Infrazione grave)

Per infrazioni gravi o ripetute, oltre 7 note disciplinari, ad esempio:

- Bullismo grave e aggressioni verbali.
- Diffusione non autorizzata di immagini o video lesivi della privacy.
- Danneggiamento volontario di materiali o strutture della scuola.
- Comportamenti pericolosi per sé o per gli altri.
- Rifiuto persistente di rispettare le regole scolastiche.

9. Sospensione dalla frequenza da 6 a 15 giorni (decisa dal Consiglio di classe e dal Dirigente)

(Infrazione molto grave)

Per violazioni molto gravi, reiterate o con recidiva, ad esempio:

- Aggressioni fisiche serie o minacce gravi.
- Danni materiali rilevanti a strutture o persone.
- Comportamenti che ledono gravemente la dignità e la sicurezza di altri studenti o docenti.
- Ripetuti e gravi casi di bullismo o molestie.

PRECISAZIONI E CHIARIMENTI

Voto di condotta e ammissione alla classe successiva

Si ricorda che il voto di condotta costituisce un elemento essenziale per l'ammissione alla classe successiva.

Uno studente che ottenga un voto di condotta inferiore a 6 non sarà ammesso all'anno scolastico successivo, con conseguente bocciatura, indipendentemente dai risultati nelle altre materie.

Bullismo e cyberbullismo

Per sospensioni determinati da episodi di bullismo e cyberbullismo, gli studenti parteciperanno ad attività di approfondimento sulle conseguenze del loro comportamento.

Approvazione e composizione

Il presente Regolamento di Istituto è stato elaborato da una apposita Commissione composta dal Dirigente Scolastico, da rappresentanti dei docenti, dei genitori e del personale ATA.

Il testo è stato condiviso con il Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio di Istituto.